

BIBLIOGRAFIA

(Ms.)

— *Ephemeridi itinerarie nella missione da bailo dell'Eccell. Signor Cav. GIO. MOROSIN in Costantinopoli l'anno 1675.* (Cod. 2637 in 16° di c. 82 nella Misc. Correr in Museo omonimo di Venezia).

MARINO MICHIEL

(n. 1642 m. 1695)

1679. — Nato da Angelo di Costantino e da una figlia di Nicolò Surian il 28 agosto 1642, espertissimo delle cose belliche, all'età di 25 anni, trovandosi provveditore a Cerigo, con una non comune valentia ed ardimento respinse i Turchi, ch'erano sbarcati nell'isola, onde l'anno dopo la Repubblica lo prescelse a condurre un grosso convoglio a Candia e poscia lo fece provveditore d'Armata.

Fu durante questo ufficio, e precisamente nel 1679, che decise di compiere un pellegrinaggio in Terra Santa. Scelti pertanto tre gentiluomini ed altri signori della sua nave, vestiti all'asiatica, lasciò il porto di Beirut, dopo d'aver affidato il comando della flotta al Loredan. Toccando i porti di Sidone e Tiro, entrò in quello di Giaffa, donde proseguì per Rama e Gerusalemme. Di qui si recò in tutti i luoghi più celebri sotto l'aspetto religioso, e da Betlemme iniziò la via del ritorno per Giaffa e Beirut, ove riassunse il comando della flotta.

Di ognuno dei luoghi ci diede una sufficiente descrizione sotto l'aspetto fisico, storico, religioso e talvolta anche artistico.

Ritornato in patria, fu mandato provveditore straordinario e commissario in Dalmazia, carica dalla quale fu rimosso unitamente a Pietro Valier per dissapori sorti con questi, e nel 1687 fu eletto sindaco della Morea. In questa regione nel 1694 terminò la carica di provveditore generale, finchè, dopo d'aver partecipato il 10 giugno 1695 alla favorevole battaglia contro i Turchi, cessò di vivere.

Fonti. — BARBARO e CAPPELLARI, *Op. cit.* — AMAT di S. FIL., Vol. I, 448.